



## «Lasciate la Polstrada lungo la statale 67»

Ennesima protesta davanti alla Prefettura per difendere il presidio di Rocca. Presenti sindacati, sindaci, parlamentari e il comitato civico

di **Quinto Cappelli**

«La massiccia presenza di oggi davanti alla Prefettura di Forlì-Cesena deve far riflettere Roma sul fatto che il distacco della Polstrada di Rocca San Casciano va mantenuto aperto e operativo». È l'appello rivolto al Governo dai coordinatori del Comitato Civico SS67, sindaci, parlamentari, amministratori, rappresentanti di partito, sindacati e associazioni e cittadini, che ieri mattina hanno manifestato davanti alla Prefettura in piazza Ordellaifi a Forlì.

Al flash mob promosso dal comitato insieme ai sindacati di Polizia Siulp e Sap e dall'Asaps (l'associazione degli amici della Polizia stradale), sono scesi in piazza i rappresentanti di tutto il territorio forlivese. Ad aprire la manifestazione è stato Vincenzo Bongiorno, coordinatore del Comitato insieme ad Alessandro Ferrini e Riccardo Ragazzini, che ha ricordato le ragioni



Dall'alto in senso orario: il deputato della Lega Jacopo Morrone; il gruppo dei manifestanti in piazza Ordellaifi; **Giordano Biserni** (Asaps) (foto Frasca)

della mobilitazione: «La Polstrada di Rocca è un presidio strategico di sicurezza lungo l'importante arteria stradale strada statale 67; la sede è concessa in comodato d'uso gratuito da parte del Comune di Rocca; è una presenza delle istituzioni ben integrata nel tessuto sociale da oltre sessant'anni». Alessandro

Ferrini ha ricordato tutti gli appoggi istituzionali ricevuti (consigli regionale e provinciale, consigli comunali rappresentanti 175mila cittadini), nonché la raccolta di oltre 2mila firme.

**Accorato** l'appello del presidente nazionale dell'Asaps, **Giordano Biserni**: «Siamo qui per protestare contro questa manica di

burocrati che vogliono chiudere i distaccamenti, fra i quali Rocca San Casciano. Peccato che protestiamo e manifestiamo solo qui a Forlì, mentre per gli altri distaccamenti in chiusura tutto tace». Roberto Galeotti e Roberto Meloni, segretari provinciali di Siulp e Sap, hanno ribadito il loro convinto impegno per scongiurare la chiusura della Polstrada di Rocca.

Per il deputato Jacopo Morrone (Lega), «è importante battersi per non sgarnire di servizi il territorio, come ci ricordano i sindaci presenti», mentre per l'onorevole Simona Vietina (Forza Italia) e sindaco di Tredozio, «è necessario essere tutti uniti per difendere i territori montani, che, se si spopolano, porte-

ranno poi i disastri a valle». Anche i deputati Carlo De Girolamo (Misto, ex 5 Stelle) e Marco Di Maio (Italia Viva) hanno inviato messaggi di vicinanza. Alla manifestazione hanno inoltre partecipato il sindaco di Galeata Elisa Deo, per la Provincia, insieme al suo vicesindaco Cristiano Zambelli; per Forlì l'assessore Rosaria Tassinari; per Castrocaro il vicesindaco William Sanzani; per Rocca il sindaco Pier Luigi Lotti col vicesindaco Lucio Giorgini, il consigliere Raffaele Faccini e l'ex sindaco Alessandro Guidi; per Dovadola il sindaco Francesco Tassinari, col consigliere Luca Catenelli; per Meldola l'assessore Michele Drudi; per Predappio il sindaco Roberto Canali. Erano presenti anche il rappresentante del sindacato romagnolo della Ugl, Maurizio Ricci, e il segretario provinciale del Sap di Bologna, Tonino Guglielmi. Al termine è stato osservato un minuto di raccoglimento in ricordo delle vittime della pandemia.

**GIORDANO BISERNI (ASAPS)**

**«Chi vuole chiudere i distaccamenti è una manica di burocrati»**

L'iniziativa

## Comune, prestiti alle famiglie in difficoltà fino a 5mila euro

L'iniziativa è volta a contrastare gli effetti del Covid, per motivate necessità di liquidità. Vanno restituiti in 3 o 4 anni

Si chiama prestito sociale, e l'amministrazione di Forlì ha lanciato il progetto 'Fiducia Comune': l'importo andrà da 3 a 5mila euro, spiega l'assessore al welfare Rosaria Tassinari, «per il raggiungimento di specifici obiettivi e la realizzazione di progetti», da parte di «nuclei familiari residenti nel Comune di Forlì che hanno subito una consistente riduzione del reddito familiare durante la pandemia e hanno necessità di disporre di una somma di denaro per far fronte ad esigenze importanti e necessarie che riguardano abitazione, istruzione e formazione, mobili-

tà, salute e benessere». Somme che si possono chiedere a partire da domani e fino al 30 giugno: la modulistica è scaricabile sul sito del Comune di Forlì. La restituzione del prestito sarà dopo 12 mesi dall'erogazione, con rate mensili di pari importo per 36 o 48 mesi. Gli interessi al tasso fisso dell'1% sono a carico del Comune.

«Offriamo molte opportunità per le famiglie - spiega l'assessore -, con un nuovo strumento agile e concreto che si fonda sulla fiducia e sulla responsabilità tra le famiglie interessate e il Comune. La concessione in pre-

stato di piccole somme di denaro rappresenta un investimento sulle risorse personali e familiari e le potenzialità dei richiedenti».

Per informazioni relative alla domanda per la concessione del prestito sociale o per l'attivazione del servizio di accompagnamento e tutoraggio, è possibile contattare lo Sportello Informafamiglie del Centro Famiglie in viale Bolognesi 23, ☎ 0543.712667, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13; il martedì e giovedì dalle 15 alle 18.00; indirizzo e-mail fiduciaincomune@comune.forli.fc.it.



**DROGA**

## Condannato 30enne: ora è in carcere

Un 30enne è stato condannato in via definitiva e poi condotto in carcere dopo le sentenze: due i reati contestati, rapina pluriaggravata e stupefacenti. La rapina a mano armata risaliva al 2008 a Salerno. Dopo 10 anni, trasferitosi a Forlì, era stato beccato in possesso di cocaina e marijuana, ben 5 chili che nascondeva in una casa del centro. Il verdetto è stato di quattro anni di reclusione e 20mila euro di multa.